

**DEFINIZIONE DELLE TARIFFE  
PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI  
SOCIO-ASSISTENZIALI**

**ANNO 2021**

## DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE A CARICO DELL'UTENZA

Sulla base delle linee guida definite a livello di Ambito distrettuale, per la determinazione della percentuale di compartecipazione al costo dei servizi/prestazioni sociali da parte del cittadino, si utilizza la metodologia della progressione lineare secondo la seguente formula matematica:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \frac{\text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

Il **MINIMO VITALE** per il nucleo composto da 1 unico componente corrisponde alla pensione minima INPS (lavoratori dipendenti e autonomi) al 1° gennaio dell'anno economico di riferimento\*\* per 13 mensilità. Per i nuclei superiori ad un componente si utilizza la scala di equivalenza ISEE.

\*\*l'aggiornamento viene fatto ogni anno prendendo in riferimento il valore della pensione minima INPS dell'anno precedente a quello di applicazione.

L' **ISEE INIZIALE** corrisponde al minimo vitale ed è il valore al di sotto del quale è dovuta una compartecipazione minima al costo del servizio da parte dell'utenza; per il triennio 2021/2022/2023 è fissato in €5.000,00.

L' **ISEE FINALE** corrisponde al valore al di sopra del quale è prevista la compartecipazione massima, 100%, del costo del servizio da parte dell'utenza ed è fissato in € 20.000,00

- Quota minima di compartecipazione dell'utente: è il valore di una quota da corrispondere indipendentemente dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare di riferimento, pari al 10%;
- Quota massima di compartecipazione dell'utente: è il valore massimo di compartecipazione alla spesa per il servizio richiesto, pari al 90%

Per l'anno 2021 si definiscono per ogni servizio:

- Le soglie ISEE iniziale/finale
- La quota minima di contribuzione
- La quota massima di contribuzione

## AII. 1

### DICHIARAZIONE I.S.E.E.

### BONUS GAS, ENERGIA E CICLO IDRICO

### ASSEGNO MATERNITÀ

### ASSEGNO NUCLEO NUMEROSO

Il costo del Servizio è pari a 5,00 euro. L'Amministrazione Comunale ha deciso di farsi carico integralmente delle spese relative alla domanda per Bonus Gas, Energia e ciclo idrico, Assegno maternità, Assegno Nucleo Numeroso e Dichiarazione I.S.E.E.

## TRASPORTO CITTADINO- AII.2

Il costo del servizio trasporto per i cittadini di Paitone si determina sulla base della tabella sotto riportata che tiene conto del costo al km e del costo del personale impiegato.

Tabella servizio di trasporto					
Costo Km	Costo Personale x Km (Calcolato 1 minuto al Km)	Costo Servizio al Km			
€ 0,28	€ 0,25	€ 0,53			
Costo all'utente per destinazione		A/R	Totale Km	Importo	Importo arrotondato
Paitone	Ospedale Civile	SI	46,2	€ 24,49	€ 25,00
Paitone	Ospedale Gavardo	SI	13,1	€ 6,94	€ 7,00
Paitone	Fondazione Poliambulanza	SI	40,2	€ 21,31	€ 22,00
Paitone	Casa di Cura S. Camillo	SI	42,8	€ 22,68	€ 23,00
Paitone	Istituto Clinico Città di Brescia	SI	45,8	€ 24,27	€ 25,00
Paitone	Casa di Cura Villa Barbarano	SI	33,3	€ 17,65	€ 18,00
Paitone	Casa di Cura Villa Gemma	SI	38,9	€ 20,62	€ 21,00
Paitone	Istituto Clinico S. Anna	SI	53,7	€ 28,46	€ 29,00
Paitone	Ospedale di Desenzano del Garda	SI	42,5	€ 22,53	€ 23,00

Non è prevista compartecipazione al costo del servizio da parte dell'amministrazione comunale; per i cittadini con riconoscimento di invalidità e per i minorenni con diagnosi funzionale redatta dal servizio di NPI è prevista una riduzione del 50% del costo del servizio.

### **ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)- AII.3**

**costo orario da € 17,90 a € 19,25 (+ IVA)**

– PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo

– PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

Pertanto la formula da utilizzare per i valori intermedi di ISEE è:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min}) / \text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}$$

- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

### **RICOVERI IN STRUTTURE RESIDENZIALI (RSA e RSD) AII. 4**

L'integrazione della retta a carico del Comune è assunta, nell'ambito delle risorse economiche a disposizione e nel rispetto degli equilibri di bilancio, in base ai criteri di seguito elencati:

1. La misura dell'intervento economico integrativo concesso dal Comune è determinata sulla base della differenza tra la retta e la quota sostenibile dal cittadino/utente, previa detrazione di una quota per il soddisfacimento di piccole *spese personali* che viene quantificata in un importo forfettario di € 100,00;

2. L'integrazione si configura come una prestazione sociale agevolata e pertanto è erogata in maniera diversificata rispetto alla situazione economica dell'assistito, del suo nucleo familiare (coniuge, figli minorenni, figli maggiorenni) e di ciascuno dei figli non inclusi nel nucleo familiare del beneficiario, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013;

3. In presenza di eventuali beni mobili o immobili, il Comune potrà procedere mediante accordi con i beneficiari per l'alienazione dei beni medesimi, fermo restando che il ricavato della alienazione rimane vincolato al pagamento della retta;

4. In presenza di beni immobili non adibiti ad abitazione dell'eventuale coniuge, il Comune potrà procedere mediante accordi con i beneficiari per la locazione degli immobili medesimi ovvero per un utilizzo a fini sociali, fermo restando che il ricavato della locazione ovvero del fitto figurativo rimane vincolato al pagamento della retta;

5. Nel caso in cui nel nucleo familiare della persona da inserire in struttura - all'atto di presentazione della domanda di inserimento - siano presenti altri componenti conviventi la quota dovuta dall'utente sarà calcolata tenendo conto anche delle esigenze del familiare/famigliari che permane/permangono al domicilio;

6. In assenza di accordi, come previsto ai punti 2, 3 e 4 del presente articolo, la contribuzione comunale deve intendersi quale anticipazione di quanto dovuto dal cittadino beneficiario, con conseguente titolo, da parte del Comune, di rivalersi sulla futura eredità.

Per la determinazione delle quote di compartecipazione si segue il calcolo sotto riportato:

– PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo

– PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

Per i valori intermedi la formula da utilizzare per la definizione della tariffa da applicare è:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \frac{\text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{max} - \% \text{min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

## **RICOVERO PRESSO RSA DI GAVARDO- AII. 5**

L'Amministrazione Comunale partecipa per un costo pari a 6 euro giornalieri per ogni ospite attualmente residente o ammesso in futuro presso la struttura in oggetto; di tale quota € 2,00 giornalieri forniscono una priorità d'accesso nella lista d'attesa ed €4,00 consentono una riduzione sulla quota giornaliera a carico dell'utente.

## **SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E TELESOCORSO- AII.6**

Il costo del Servizio pasti a domicilio pari ad €6,20 è calcolato in base a una quota fissa senza suddivisione per fasce I.S.E.E. (a totale carico utente).

Il costo del Servizio telesoccorso pari ad € 15,00 mensili (IVA ESCLUSA) è calcolato in base a una quota fissa senza suddivisione per fasce I.S.E.E.

## **RETTE DI FREQUENZA C.D.D.- AII. 7**

**Retta giornaliera di riferimento comprensiva di trasporto e pasti**  
€ 27,00 al giorno tempo pieno / € 17,00 al giorno part time

### **C.D.D**

- PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo
- PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

Pertanto la formula da utilizzare per i valori intermedi di ISEE è:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min}) / \text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}$$

- L'I.S.E.E. considerato è quello del solo destinatario diretto della prestazione.
- Alle famiglie che hanno più figli frequentanti un Servizio semiresidenziale sarà accordata una riduzione del 50% sulla quota stabilita per la fascia di appartenenza, relativamente al servizio di minor costo.
- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

## **RETTE DI FREQUENZA C.S.E- All. 7**

### **Retta giornaliera di riferimento\*:**

€ 50,00 al giorno tempo pieno / € 26,00 al giorno part time

### **altri costi di riferimento:**

Trasporto € 25,00 gg - Pasto € 5,00 gg

### **C.S.E**

Per quanto riguarda la retta relativa al C.S.E vengono applicati gli stessi criteri per determinare il costo del C.D.D.

- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

## **SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DISABILI- C.S.S. e R.S.D.- All.8**

Ai fini della compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente sono state individuate due soglie Isee di riferimento:

- PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo
- PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

La quota di compartecipazione è calcolata secondo la seguente formula:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min}) / \text{ISEE finale} - \text{ISEE}$$

- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

## **ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI- AII. 9**

€15,00 all'ora circa

Ai fini della compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente sono state individuate due soglie Isee di riferimento:

- PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo
- PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

La quota di compartecipazione è calcolata secondo la seguente formula:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \frac{\text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE}}$$

- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.



## **AFFIDO FAMILIARE- AII. 10**

Contributo riconosciuto alla famiglia affidataria: € 150,00 mensili per ogni minore affidato

L'onere dell'affidamento viene sostenuto dal Comune di residenza degli esercenti la responsabilità genitoriale. Il Comune si rivarrà sugli esercenti la responsabilità genitoriale e/o sugli ascendenti prossimi (nonni) dietro presentazione di certificazione Isee.

- PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo
- PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

La quota di compartecipazione è calcolata secondo la seguente formula:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min+ ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{max-}\% \text{min}) / \text{ISEE finale} - \text{ISEE}$$

## **RICOVERO DI MINORI IN COMUNITA'- AII.11**

Costo medio retta comunità minori : € 80/100 al giorno

Ai fini della compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente sono state individuate due soglie Isee di riferimento:

- PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo
- PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

La quota di compartecipazione è calcolata secondo la seguente formula:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min+ ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{max-}\% \text{min}) / \text{ISEE finale} - \text{ISEE}$$

- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

## **STRUTTURE PROTETTE DI ACCOGLIENZA- AII.12**

€ 500/600 mensili per madre e n. 1 minore

Ai fini della compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente sono state individuate due soglie Isee di riferimento:

- PER ISEE UTENTE FINO A ISEE iniziale = compartecipazione utente pari al 10% del costo
- PER ISEE UTENTE PARI A ISEE finale = compartecipazione utente pari al 90%

Oltre l'isee finale o in caso di mancata presentazione dell'Isee il costo è integralmente a carico dell'utenza.

La quota di compartecipazione è calcolata secondo la seguente formula:

$$\% \text{ contribuzione utente} = \% \text{ min} + \frac{\text{ISEE utente} - \text{ISEE Iniziale} \times (\% \text{ max} - \% \text{ min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE}}$$

- Nel caso di riconoscimento di percentuale di invalidità pari al 100%, alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €50,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità di assegno di accompagnamento alla quota di compartecipazione dell'utente sarà applicato un aumento pari a €100,00 purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.
- Nel caso di titolarità sia di pensione di invalidità e assegno di accompagnamento sarà applicata una maggiorazione fissa pari a 150,00 euro, purchè tale quota non sia superiore al costo del servizio stesso, in tale caso la maggiorazione sarà definita con calcolo proporzionale.

## **FONTI DI VALLIO- AII.13**

Per poter usufruire di un ciclo di cure Termali con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale è sufficiente che l'utente si rechi dal proprio medico di base e richieda la prescrizione-ricetta per il tipo di cura di cui necessita. Una volta ottenuta la ricetta, l'utente può accedere direttamente allo stabilimento termale dove usufruirà del ciclo di cure richiesto, dietro corresponsione del ticket previsto dal Sistema Sanitario Nazionale.

Per coloro che intendessero invece usufruire del ciclo di cure a pagamento è possibile attraverso la presente convenzione accedere a particolari sconti:

- CICLO DI CURA IDOPINICA DI 12 GIORNI: 70 EURO
- CICLO DI 12 DOCCETTE MICRONIZZATE: 80 EURO
- CICLO DI INALATORIA DI 12 GIORNI COMPRENDENTE 12 INALAZIONI E 12 AEROSOL: 150 EURO
- CICLO DI CURA INALATORIA DI 12 GIORNI COMPRENDENTE 12 INALAZIONI, 12 AEROSOL E 12 DOCCETTE MICRONIZZATE: 220 EURO.